

Deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2017, n. 33-5419

**Adozione della variante al Piano Paesistico di una parte del territorio del Comune di Prapelato.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

in data 05/06/2017, la Giunta regionale con deliberazione n. 15-5134, ai sensi degli articoli 7 e 8bis della l.r. 56/1977, ha provveduto all'adozione del documento programmatico per la variante di competenza regionale al "Piano paesistico di una parte del territorio del Comune di Prapelato", comprensivo del documento preliminare per la fase di specificazione della VAS e del documento di screening per la Valutazione di Incidenza.

Richiamate le premesse del suddetto provvedimento, ed in particolare, che

il Comune di Prapelato è dotato di un "*Piano paesistico di una parte del territorio del Comune di Prapelato*" approvato con D.C.R. n. 614-7539 del 04/05/1993 ai sensi della l. n. 431/1985 e della l.r. n. 20/1989, relativo alla porzione di territorio - adiacente al Parco Naturale della Val Tronca - individuata anche, quale ambito di elevato pregio paesaggistico, dal D.M. 1/08/1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio della Val Tronca ricadente nel Comune di Prapelato", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 298 del 19/12/1985;

il Piano paesistico vigente sul territorio comunale di Prapelato, ai sensi dell'art. 8bis comma 8 l.r. 56/1977, è un piano di competenza regionale inserito tra le "aree di approfondimento" di cui all'art. 39 delle NdA del Piano territoriale regionale, approvato con D.C.R. n. 388-9126 del 19 giugno 1997, "*per le quali è già stato redatto uno specifico piano territoriale*";

il Piano paesistico pone tra le finalità la "*conoscenza delle caratteristiche strutturali della località oggetto del Piano paesistico, sotto il profilo naturale e antropico*", e la "*individuazione di norme di cautela e prevenzione del danno ambientale, dettando vincoli e prescrizioni cogenti nei confronti dell'aggiornamento del vigente PRG e in parte immediatamente prevalenti sulle norme e sugli elaborati grafici di detto PRG*", e in particolare individua nel Titolo II "*Norme relative alla tutela paesistica e alla qualificazione degli insediamenti*", articolo 2.1 "*gli ambiti in cui il Piano paesistico consente l'attività edilizia e infrastrutturale, di nuovo impianto e/o di completamento*";

la l.r. 56/1977 e s.m.i. stabilisce all'articolo 8 bis "*Attuazione degli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica*", comma 8, che "*I piani paesistici vigenti, attuativi del piano territoriale regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 388-9126 del 19 giugno 1997, in assenza di specifico atto che li rimuova, mantengono la loro efficacia e sono verificati secondo le modalità contenute nel PPR o nel piano territoriale regionale con specifica considerazione dei valori paesaggistici. Le varianti ai predetti piani paesistici di competenza regionale sono approvate con deliberazione della Giunta regionale con la procedura di cui all'articolo 7, commi 1, 2 e 3 e le varianti ai predetti piani paesistici di competenza provinciale sono approvate con la procedura di cui all'articolo 7 bis; tali varianti assumono efficacia a seguito della pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione*";

il Comune di Prapelato è dotato di PRG vigente approvato con D.G.R. n. 42 - 24667 del 25.05.1998 e che con D.C.C. n. 20 del 20/12/2016 (pubblicata sul BUR n. 10 del 09/03/2017) è stata approvata la variante strutturale di adeguamento del PRG al PAI ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della l.r. 56/1977 e s.m.i.;

a seguito della verifica delle condizioni di rischio idrogeologico individuate con l'adeguamento del PRG al PAI, è emersa la necessità, come si evince dal parere espresso dal Settore Copianificazione urbanistica area nord-ovest della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, prot.n 21681 del 25/8/2016, di ricollocare la capacità edificatoria residua non

realizzata, pari a 11.200 mc, assegnata dal Piano paesistico all'area di espansione individuata nella "Zona di approfondimento urbanistico" posta in località Plan, in quanto ricadente in zona di rischio idrogeologico classificata, ai fini dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in Classe IIIa "Porzioni di territorio modificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (...)"; il parere sopra citato prevede che tale capacità edificatoria, destinata ad attività turistico-ricettive, sia ricollocata mediante una specifica successiva variante al PRG;

ai fini della variante al PRG sopra citata si rende necessario variare il "Piano paesistico di una parte del territorio del Comune di Pragelato" individuando la soluzione più adeguata per la ricollocazione della volumetria in questione sia ai fini paesaggistici sia urbanistici,

il comune di Pragelato ha proposto alla Regione Piemonte, con nota prot. n. 1477 del 20 marzo 2017, l'individuazione di una prima area di ricaduta della capacità edificatoria da trasferire, ai fini dell'attivazione delle procedure previste ai sensi degli articoli 7 e 8 bis della l.r. 56/1977 e s.m.i., per la variante al "Piano paesistico di una parte del territorio del Comune di Pragelato";

il comune di Pragelato ha provveduto ad approvare tale proposta con D.C.C. n. 3 del 27/03/2017 "Individuazione delle aree di ricaduta volumetriche in seguito ad approvazione variante adeguamento PRGC al PAI";

nel corso di riunioni in data 7/07/2016 e 10/02/2017 tra il Comune di Pragelato, la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Territorio e Paesaggio e la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino, sono state richieste al Comune soluzioni alternative per la localizzazione della capacità edificatoria residua al fine di consentire, in coerenza con gli indirizzi di tutela del Piano paesistico e in continuità con l'assetto urbanistico delle preesistenze, un corretto inserimento paesaggistico delle nuove volumetrie;

a seguito degli approfondimenti richiesti, il Comune di Pragelato ha proposto per la ricollocazione di tale capacità edificatoria, in alternativa alla prima ipotesi, una seconda alternativa in ampliamento dell'area turistico-ricettiva esistente e ha trasmesso alla Regione in data 31/05/2017 gli elaborati tecnici - predisposti dallo Studio tecnico Soc. Me Studio società di ingegneria S.r.l. a seguito di incarico affidato con determinazione n. 42 del 06/07/2015 del Comune di Pragelato - Area Edilizia Privata e Urbanistica - necessari per l'avvio della procedura di variante, costituiti dal documento programmatico della proposta di variante al Piano paesistico comprensivo del documento preliminare per la fase di specificazione della VAS e del documento di screening per la Valutazione di Incidenza, formulando ipotesi di modifica del Piano paesistico coerenti con le indicazioni emerse negli incontri tra gli Enti sopra citati.

Dato atto che, a seguito dell'approvazione delle succitate DGR 15-5134 del 5 giugno 2017:

ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della l.r. 56/1977, con nota prot.n. 13432 del 06/06/2017, la Città Metropolitana è stata informata dell'avvenuta adozione del documento programmatico della variante al Piano paesistico del comune di Pragelato e sono stati trasmessi gli elaborati in formato digitale per l'espletamento delle procedure di VAS,

ai fini dell'attivazione della fase di specificazione di VAS, comprensiva della fase di screening per la Valutazione di Incidenza, gli elaborati della variante al Piano paesistico del comune di Pragelato, in formato digitale, sono stati trasmessi al Nucleo centrale dell'organo tecnico regionale - Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate con nota prot.n. 13439 del 06/06/2017 e agli Enti con competenza ambientale con nota prot.n. 13425 del 06/06/2017;

in data 12/06/2017 è stata effettuata una riunione del Nucleo centrale dell'organo tecnico regionale con i rappresentanti degli enti con competenza ambientale per illustrare i contenuti della Variante al Piano paesistico e definire i tempi per l'invio dei contributi tecnici per la fase di specificazione di VAS;

in data 14/06/2017, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della l.r. 56/1977, la II Commissione consiliare permanente regionale è stata informata dell'avvenuta adozione del documento programmatico della Variante al Piano paesistico del comune di Prigelato ed è stato illustrato il contenuto della Variante stessa.

Visti i contributi pervenuti ai fini della fase di specificazione di VAS dai soggetti di seguito elencati:

Soprintendenza archeologia, Belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Torino (nota prot.n. 9474 del 15/06/2017);

Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Cozie (nota prot.n. 132 del 20/06/2017)

Organo tecnico regionale (nota prot.n. 15934 del 05/07/2017).

Dato atto che il Comune di Prigelato ha trasmesso alla Regione in data 19/07/2017 (prot. di ricevimento: n. 17357) gli elaborati tecnici della Variante al Piano paesistico di Prigelato predisposti tenendo conto delle indicazioni emerse nella fase di specificazione di VAS, come illustrate nei contributi sopra elencati, realizzati dallo Studio tecnico Soc. Me Studio società di ingegneria S.r.l. a seguito di incarico affidato con determinazione n. 42 del 06/07/2015 del Comune di Prigelato - Area Edilizia Privata e Urbanistica.

Richiamati:

la D.C.R. n. 614-7539 del 04/05/1993 di approvazione del Piano paesistico di Prigelato;

la D.C.C. n. 20 del 20/12/2016 di adeguamento del PRG di Prigelato al PAI ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della l.r. 56/77 e s.m.i.;

il parere espresso dal Settore Copianificazione urbanistica area nord-ovest della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio prot.n. 21681 del 25/8/2016;

gli articoli 7 e 8 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo".

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 7 comma 2 della LR 56/77 e s.m.i., l'esito delle suddette procedure consente di procedere all'adozione, alla pubblicazione e messa a disposizione della Variante al Piano paesistico di Prigelato presso gli uffici regionali e sul sito della Regione Piemonte sezione Territorio per sessanta giorni nei quali chiunque può prenderne visione e far pervenire osservazioni.

Ritenuto, pertanto, di adottare ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 56/1977 e s.m.i. la Variante al Piano paesistico di Prigelato costituita dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Relazione illustrativa;
- PR. 2 Progetto di Piano paesistico - scala 1:10.000;
- PR. 3 Confronto tra le previsioni planimetriche del Piano Paesistico vigente e della variante - scala 1:2.000;
- PR. 4 Confronto tra lo stato di fatto e le previsioni planivolumetriche della variante di Piano Paesistico;
- PR. 5 Rappresentazione analitica del Piano per le Z.A.U. - scala 1:2.000;
- Modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano paesistico di Prigelato;
- Rapporto ambientale;
- Monitoraggio ambientale;
- Sintesi non tecnica;

predisposti dal Comune di Prigelato e trasmessi con la succitata nota.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 17 Ottobre 2016 n. 1-4046 “Approvazione della ‘Disciplina del sistema dei controlli interni’. parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000”.

Tutto ciò premesso e considerato;  
la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di adottare ai sensi dell’articolo 7, della legge regionale 56/1977 e s.m.i., la Variante al Piano paesistico di Prapelato costituita dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  - Relazione illustrativa;
  - PR. 2 Progetto di Piano paesistico - scala 1:10.000;
  - PR. 3 Confronto tra le previsioni planimetriche del Piano Paesistico vigente e della variante - scala 1:2.000;
  - PR. 4 Confronto tra lo stato di fatto e le previsioni planivolumetriche della variante di Piano Paesistico;
  - PR. 5 Rappresentazione analitica del Piano per le Z.A.U. - scala 1:2.000;
  - Modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano paesistico di Prapelato;
  - Rapporto ambientale;
  - Monitoraggio ambientale;
  - Sintesi non tecnica;
- di dare mandato alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio per gli adempimenti relativi al procedimento di valutazione ambientale strategica, alla trasmissione alla città metropolitana, alla pubblicazione per sessanta giorni sul sito informatico della Regione, alla pubblicazione sul BUR della notizia dell’adozione e dell’indirizzo del sito informatico su cui chiunque può prendere visione degli elaborati per formulare osservazioni, al conseguente ricevimento delle osservazioni e alla predisposizione degli elaborati definitivi, da sottoporre alla Giunta regionale per l’approvazione ai sensi dell’articolo 8 bis, comma 8 della legge regionale 56/1977 e s.m.i.;
- di individuare nella Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore Territorio e Paesaggio, in Corso Bolzano n. 44, 10121 Torino, la sede presso la quale chiunque può far pervenire, nei sessanta giorni di pubblicazione, le proprie motivate osservazioni, nel rispetto del dlgs 82/2005, per posta ordinaria o, tramite posta certificata, all’indirizzo [territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it), utilizzando “Osservazioni Variante Prapelato” quale oggetto della e-mail;
- di demandare alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio la trasmissione della presente deliberazione al Comune di Prapelato ai fini della sua pubblicazione presso l’Albo Pretorio del Comune stesso;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 39 del d.lgs. 33/2013 nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente.

(omissis)